

COMUNICATO STAMPA

AGCOM: MARTUSCIELLO, GARANTIRE AGLI UTENTI DI INTERNET GLI STESSI DIRITTI NATI NEL MONDO “OFF-LINE”

“Riconsiderare il regime giuridico dei servizi audiovisivi, per ristabilire un *level playing field* fra le diverse piattaforme trasmissive e realizzare un *quadro* regolamentare flessibile, che garantisca la più ampia diffusione dei contenuti anche su internet, tutelando i diritti degli utenti-consumatori”. Dovrebbero essere questi, secondo il Commissario dell’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, Antonio Martusciello, gli obiettivi principali della revisione della Direttiva 2010/13/UE sui servizi media audiovisivi, avviata dalla Commissione europea nell’ambito della cornice del *Digital Single Market*.

E proprio le prospettive regolamentari connesse allo sviluppo dei nuovi media e la difesa dei diritti degli utenti sono stati il *leit motiv* del workshop, aperto da Martusciello, “[Media tradizionali e piattaforme on line. Diritti, valori e modelli di offerta nel confronto europeo](#)”, tenutosi oggi presso l’Università Suor Orsola Benincasa di Napoli. L’evento, che ha visto la partecipazione, tra gli altri, del Commissario Agcom, Mario Morcellini, ha riunito rappresentanti degli operatori e delle istituzioni.

“Il percorso di riforma della Commissione europea -secondo il Commissario Martusciello- lascia alcune questioni aperte, relative, soprattutto, al ruolo e alla responsabilità delle piattaforme. Le asimmetrie regolamentari tra sistemi “*on-line*” e sistemi “*off-line*” impongono una seria riflessione su temi importanti. Tra questi, la riconoscibilità e profilazione del messaggio pubblicitario (con evidenti ripercussioni sulla libertà di scelta e la *privacy* dei cittadini), l’affievolimento della responsabilità editoriale (dalla quale le nuove piattaforme sono escluse), la pervasività delle *fake-news* e il dilagare della post-verità, i limiti del principio di *net neutrality*, che si potrebbe pensare di mitigare a tutela dei minori, per impedire la diffusione di contenuti illeciti”.



AUTORITÀ PER LE
GARANZIE NELLE
AGCOM COMUNICAZIONI

“In questo scenario – ha concluso Martusciello – le autorità di garanzia sono chiamate a svolgere un ruolo cruciale nella tutela di alcuni diritti fondamentali quali la libertà delle comunicazioni ed il pluralismo delle fonti informative. Ad essere coinvolta in prima linea è proprio l’Agcom che, nel 2016, ha varato la prima fase di un’indagine conoscitiva sulle *“Piattaforme digitali e i dei servizi di comunicazione elettronica”* nonché, nel 2017, l’istruttoria relativa all’individuazione dei mercati rilevanti nel settore dei servizi di media audiovisivi. La sfida è quella di garantire i medesimi diritti nati nel mondo *“off-line”* anche in un contesto fluido e dinamico come quello di Internet, dove gli utenti sono i veri protagonisti”.

Napoli, 12 maggio 2017